



Origine:

Si tratta della ricostruzione di una razza assai antica, di cui si hanno le prime notizie in uno scritto del 1768. Il suo allevamento un tempo era diffuso non solo nelle Marche (Italia Centrale), ma anche in Emilia-Romagna e in Campania. È con tutta probabilità il progenitore del Romagnolo.

Impressione complessiva:

Colombo di conformazione molto grande, con petto ampio, corpo di media lunghezza, portamento inclinato verso il basso, piumaggio ricco, ampio, non troppo attillato; le zampe sono dotate di pantofole e speroni. Il peso minimo negli adulti è di 700 gr. per le femmine e di 750 gr. per i maschi.

Caratteristiche della razza:

- Testa: di grandezza proporzionata alla struttura del corpo, liscia, arrotondata, con fronte lievemente ascendente e nuca piuttosto piena.
- Occhi: Iride di colore rosso arancio più o meno carico, ad eccezione dei soggetti bianchi unicolori, che hanno iride scura. I pezzati e farfallati, possono averla sia scura che arancio.
- Contorno occhi: poco sviluppati, di colore variante in relazione a quello del mantello.
- Becco: di media lunghezza e robustezza; ha colore scuro nei soggetti neri, chiaro nei bianchi unicolori, mentre nei soggetti farfallati, pezzati e nei tigrati

Standard Colombo Ascolano

	può essere di qualsiasi colore.
Caruncole nasali:	lisce, poco sviluppate.
Collo:	di lunghezza media, robusto, molto ampio alla base, si restringe leggermente salendo verso la testa.
Petto:	molto ampio, arrotondato, non troppo prominente.
Dorso:	di lunghezza leggermente superiore alla media, molto largo all'altezza delle spalle, si restringe leggermente verso la coda con la quale forma una linea ininterrotta, inclinata verso il basso.
Ali:	robuste, con scudo alare ampio, portate non troppo aderenti al corpo, così da lasciare intravedere il dorso. Le estremità delle remiganti sono adagiate sopra la coda senza incrociarsi, terminando a circa quattro centimetri dalla estremità di essa.
Coda:	leggermente più lunga della media, portata inclinata lungo il prolungamento della linea del dorso.
Gambe:	di lunghezza media, forti; tarsi forniti di pantofole di media lunghezza e di speroni.
Piumaggio:	ben sviluppato, formato da piume larghe, soffici, un poco allentate.

Mantelli della razza:

Nero, bianco, farfallato, tigrato e pezzato di nero.

Colore e disegno:

I soggetti neri unicolori devono avere il più possibile colore di tonalità uniforme ed intensa, con collo ricco di riflessi verde scarabeo. I soggetti tigrati presentano remiganti primarie e coda il più possibile scure e corpo con disegno bianco, più o meno fitto, su fondo scuro; nei pezzati neri il piumaggio è suddiviso in parti nere e bianche di estensione più o meno equivalente; farfallato, piume colorate distribuite il più uniformemente possibile sul bianco di fondo dell'intero piumaggio. In relazione alla maggiore o minore frequenza delle piume colorate si può parlare di farfallato scuro o farfallato chiaro.

Gravi difetti:

Conformazione del corpo corta, minuta, con petto troppo pieno e prominente, di portamento orizzontale; testa e becco esili, occhi di colore diverso, fronte troppo prominente; collo stretto, dorso corto e stretto, coda corta; ali strette; piumaggio fine, poco sviluppato, troppo aderente al corpo; gambe sottili, dotate di scarso piumaggio, senza speroni; colori e disegni troppo poco rispondenti ai dettami dello Standard.

Schema di valutazione:

Impressione complessiva – conformazione, grandezza, posizione e portamento del corpo – testa, becco e collo – sviluppo e qualità del piumaggio – colore e disegno

Diametro dell'anello: 13 millimetri

Revisione: Gennaio 2015